

LE LETTERE VANNO INVIATE A Il Tirreno, via Santa Croce, 105 - Lucca ■ e-mail: lucca@iltirreno.it



SUPERFICI DEI NEGOZI

Per quel regolamento mi rivolgo ai magistrati

Il Comune di Lucca ha deciso di portare in consiglio comunale la parte del regolamento che prevede limiti di metrature per aperture di nuovi esercizi pubblici nonostante il ministero dello sviluppo economico, la Regione Toscana e l'Antitrust abbiano già definito questa decisione non in linea con nessuna normativa né del nostro Paese né tantomeno della Comunità Europea. Ma si sa, in Italia la libera interpretazione di leggi e direttive concesse alla classe politica fa sì che il bianco a volte diventi nero o viceversa.

Ho comunque ritenuto opportuno informare il responsabile dell'Antitrust, che stupito per quanto appreso mi ha informato che tra tutti i comuni italiani, solo a Lucca hanno riscontrato tali anomalie. Anche da parte del ministero dello sviluppo economico, non sanno dare risposte a questa volontà del Comune di Lucca che oltre a violare le direttive Europee, viola di fatto anche l'art. 41 della Costituzione dove prevede che l'iniziativa economica privata è libera. Da parte mia, oltre ad un immenso rammarico per non essere stato appoggiato da nessuna parte politica in tutta questa vicenda, rimane comunque ferma l'intenzione di proseguire la mia battaglia. Presenterò un esposto alla magistratura, nel quale chiederò che venga appurata l'etica e la competenza dei singoli addetti ai lavori che, pur sapendo i pareri dei vari organi ministeriali, stanno appoggiando e permettendo che non vengano rispettate le direttive ricevute. In ultimo mi rivolgo a coloro che si troveranno ad affrontare problemi o cessioni di attività a causa del regolamento comunale di Lucca. Ricordiamoci di chi vuole affondare.

Giuseppe Riefolo

FISCO E DIRITTI

Case popolari, verifiche possibili ma non si fanno

In prima pagina su questo giornale ho letto che un finto povero viveva in una casa popolare ed aveva una Porsche.

Dov'è la sorpresa? Appena eletto nel 2007 la prima cosa che feci fu quella di chiedere se esisteva un rapporto con il catasto, per vedere se per caso qualche assegnatario di alloggio popolare era anche proprietario di altra abitazione.

Appena messo in atto il suggerimento, l'incrocio dei dati fece emergere la scomoda realtà e a quel punto diversi inquilini non hanno potuto far altro che riconsegnare le chiavi dei loro appartamenti; che sono stati successivamente riassegnati a chi realmente ne aveva bisogno.

Chiesi inoltre se esisteva un database aggiornato con la situazione patrimoniale dei locatari degli alloggi Erp, per capire quanti possedevano ancora i requisiti per restarci.

Senza accanimento, ma per perseguire criteri di giustizia sociale, proposi di estrapolare dall'elenco solo quelli che avevano dichiarato un reddito doppio di quello previsto dalla legge.

Numero che sarebbero serviti per capire e ragionare su come rapportarsi con queste situazioni, per gestirle secondo le regole, senza però creare inutili preoccupazioni in quelle famiglie.

Aspetto ancora l'elenco. E questo non è dipeso dagli uffici, anzi se in questo momento di crisi è stato possibile mantenere efficiente il servizio e dare risposta a quasi tutte le richieste, questo lo si deve alla professionalità di chi ci lavora e in particolare alla tenacia di chi dirige

il settore.

È la politica che ha mancato di coraggio e è ritenuto più comodo girarsi dall'altra parte.

Quale scelte strategiche sono state fatte dall'amministrazione in questi cinque anni, oltre che gestire in maniera assistenziale i bisogni quando bussavano alla porta. Se oggi a Lucca si stanno costruendo nuove case popolari, questo si deve al lavoro di raccordo fatto dalle minoranze con Firenze e alla Regione che ci ha messo i soldi.

Favilla e la sua maggioranza invece hanno preferito continuare con il vecchio sistema caritatevole che lega la persona a vita al politico e gli impedisce di acquisire la propria autonomia.

Antonio Sichi
Sinistra ecologia e libertà

non porterà a niente; solo una manifestazione di piazza potrà evidenziare tutta la nostra avversione verso le classi dirigenti locali e provinciali collaborazioniste del massacro operaio. Pertanto, a fronte di una palese mancata partecipazione al fronte proletario e popolare di qualsiasi movimento politico e sindacale, invitiamo la cittadinanza a mobilitarsi assieme a noi.

Alessandro Ferrì
Coordinatore Pcl

DOPO L'INCONTRO

Quartiere soddisfatto per i lavori sul Serchio

È di qualche giorno fa la notizia che sono stati appaltati i lavori di completamento e di consolidamento statico e geometrico degli argini del Serchio nonché la realizzazione di un'idrovora sul Rio Freddanella.

È la concretizzazione degli impegni assunti dal sindaco Favilla e dal presidente Baccelli durante la riunione dello scorso novembre promossa dalla nostra circoscrizione, che fu molto partecipata.

Sono molto soddisfatta, perché è la dimostrazione del fatto che l'azione congiunta tra enti locali può far sì che problemi come quelli della messian sicurezza del territorio siano affrontati senza inutili ritardi.

I lavori, sono stati affidati alla Associazione Temporanea di Imprese Ati Del Debbio, Cipriano Costruzioni spa. La messa in sicurezza dal punto di vista idraulico dell'area di S. Alessio/Cariignano è una questione primaria per i cittadini che abitano in quella zona. Infatti, in un passato molto recente si sono avute inondazioni provocate proprio dalla tracimazione del Rio Freddanella. Il posizionamento di una idrovora a fissa, aumenterà il livello di sicurezza dell'intera area, ma è importante che tutta la cittadinanza collabori. Faccio quindi appello al buon senso e chiedo ad ognuno di contribuire a mantenere in buono stato di manutenzione il reticolo di fosse e canali presenti sul territorio. L'incuria dei terreni provoca disastri ambientali, lo si è visto in Liguria e mi auguro che ognuno faccia la propria parte per un ambiente più pulito e più sicuro. Saranno comunque verificato e monitorati i lavori e il rispetto dei tempi.

Claudia Giuntini
Presidente circoscrizione n.6

GARFAGNANA

Politiche anti-operaie da combattere unite

Chiamata la piccola Svizzera per le sue stupefacenti bellezze naturali, la Garfagnana non può certamente definirsi altrettanto straordinaria da un punto di vista prettamente sociale e politico. In questa terra, dove la politica ha solo ed esclusivamente un ruolo elettorale, niente importa se aziende chiudono lasciando che i propri lavoratori rimangano da soli con il proprio mutuo da pagare e la mancata possibilità di poter sostenere la famiglia. Poi, invece di opporsi alla costruzione di un nuovo ospedale unico, che porterà grossi disagi e tagli di personale e profitti per alcuni, tutto rimane fermo in attesa degli sviluppi.

E a chi mi chiede cosa ho fatto per oppormi, rispondo con estrema fierezza cosa ha fatto il mio partito: molto. E continueremo a opporci manifestando dissenso verso la politica esclusivamente elettorale presente in questa terra, dove tutto rimane fermo in attesa di chissà che cosa. Sono risultati inutili i nostri inviti alla costruzione di un fronte di lotta comune per opporsi al massacro istituzionale. Ed è evidente che quelle forze politiche non potranno mai unirsi a noi, visto che fanno parte di svariate giunte, comunali e provinciali. Inspiegabile poi come sia stata

SOLIDARIETÀ

Un biliardino per i profughi in attesa di asilo politico



L'associazione Calcio Balilla ha donato un biliardino professionale all'associazione di solidarietà popolare di Bagni di Lucca che partecipa alla gestione di un centro di accoglienza per richiedenti asilo provenienti dalla Libia. Si tratta di un'azione umanitaria che prosegue ormai da quasi un anno. Da quando, cioè, 16 ospiti appartenenti a nazioni della fascia sub-sahariana (Ghana, Costa d'Avorio, Nigeria, Mali, Ciad ma anche Pakistan e Bangladesh) sono in attesa della decisione sulla loro richiesta di asilo politico.

ignorata la nostra proposta alle parti sociali e alla Federazione della Sinistra a cui chiedevamo di aprire un tavolo di discussione

per poter organizzare una grande manifestazione, proletaria e popolare, che evidenziasse tutto il suo dissenso verso gli attacchi

ingiustificati portati alla classe lavoratrice. La semplice solidarietà a tutti quei Lavoratori in precarie condizioni di occupazione

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
Art. 32 L.R. 10/10 e succ. mod.
La ditta IAC s.r.l. con sede in Massa Via Massa Avenza 31
AVVISA
► Che in data 24.02.2012 è stato depositato presso la sede del Parco delle Alpi Apuane di Massa, Via Simon Musica, 8 lo studio di impatto ambientale (S.I.A.) relativo al progetto di collare verde della casa Caporali, Antebacino sito in località Campara Comune di Vagli Sotto (LU). ► Il progetto prevede complessivamente l'estrazione di circa 9300 mc di marmo ed ha una durata di cinque anni. ► I principali impatti ambientali riguardano le acque. ► Gli elaborati relativi al S.I.A. ed il progetto sono a disposizione del pubblico presso la sede del Parco delle Alpi Apuane di cui sopra e del Comune di Vagli Sotto (LU). ► La presentazione pubblica del S.I.A. e del progetto avverrà in data 07/03/12 alle ore 10:00 presso l'Oratorio di Vagli Sotto (LU). ► Si comunica che il termine entro il quale è possibile presentare osservazioni, da indirizzare al Parco delle Alpi Apuane, è di 30 gg. dalla data odierna.

Il giorno 26 Febbraio, munita dei conforti religiosi, è mancata ai Suoi Cari

Lida Nieri

ved. Mai

di anni 67

Ne danno il triste annuncio il figlio Alberto con Laura, i nipoti Cristina e Marco, unitamente ai parenti tutti.

Il funerale avrà luogo oggi, Martedì 28 Febbraio alle ore 14.50 muovendo dalla Camera Mortuaria dell'Ospedale di Lucca, per la chiesa parrocchiale dell'Arancio ove alle ore 15 sarà celebrata la S. Messa. Dopo il rito funebre, la Cara salma verrà tumulata nel cimitero di Altopascio. Il presente vale da partecipazione personale e da ringraziamento. Un ringraziamento particolare a Maiù per le amorevoli cure prestate.

Lucca, 28 febbraio 2012

Il mattino Cronaca Verde Lucca viale Guastavini 466/05633467714

NECROLOGIE
SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di intestificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

NUMERO VERDE
800-700-800

- Tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 10 alle 20,45
- La chiamata è gratuita
- Operatori qualificati saranno a disposizione degli utenti per la dettatura dei testi da pubblicare
- Le necrologie con foto sono accettate solo c/o le filiali Manzoni e/o tramite imprese funebri abilitate

Le necrologie sono anche su internet all'indirizzo www.iltirreno.it
Pagamento tramite carta di credito Visa e Mastercard

am
A MANZONI & C. SpA

IL TIRRENO
sei tu

Segnala alla redazione piccoli e grandi problemi della tua città

IL TIRRENO
Sei tu a segnalare i problemi della tua città